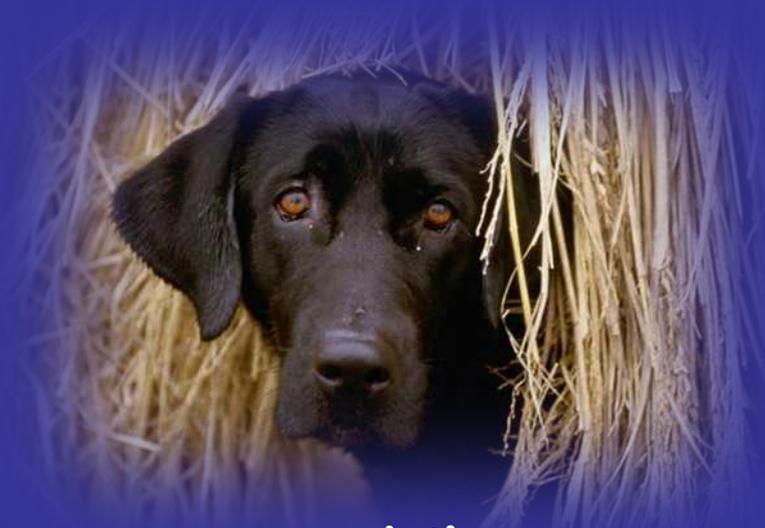


Corso di formazione per operatori di canili
martedì, 29 ottobre 2013



**La cattura ed il trasporto
degli animali di affezione
- strumenti e tecniche -**

t.p.a.l.l. dr. arch nino garofalo



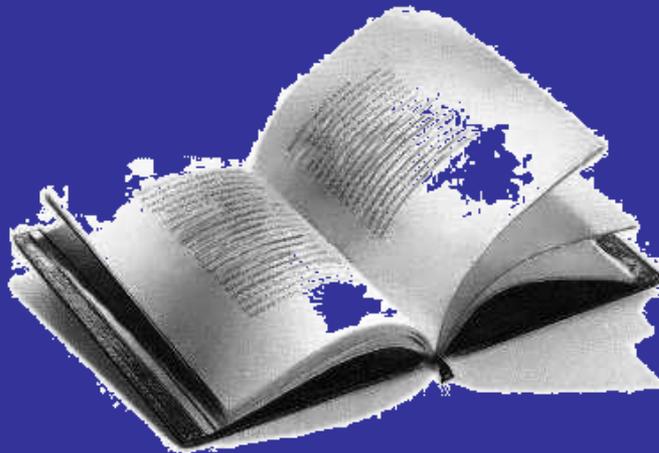


"Per favore, addomesticami" chiese la volpe al Piccolo Principe.

Questi non capì quella richiesta ed allora la volpe spiegò:



" Vuol dire creare un legame"



D.P.R. 320/54 ARTICOLO 84



I comuni devono provvedere al servizio di cattura dei cani e tenere in esercizio un canile per la custodia dei cani catturati e per l'osservazione di quelli sospetti.

Il prefetto, quando ne riconosca la necessità, stabilisce l'obbligo di un servizio di accalappiamento intercomunale o provinciale determinando le norme per il funzionamento ed il contributo che deve essere dato dai comuni e dalla provincia.

L.R. 34/93, ART. 7.

(Canili pubblici)



**I Comuni, singoli o associati,
(Consorzi di Comuni,
Comunità Montane)
istituiscono e mantengono in
esercizio un servizio
pubblico di cattura ed un
apposito canile per la
temporanea custodia ed
osservazione sanitaria degli
animali catturati.**

- I Comuni che ricorrono a ditte private, predispongono gare d'appalto per il servizio cattura.
- La Regione ha dato precise indicazioni per la stesura dei capitolati d'appalto:
 - 1) reperibilità ed intervento h 24;
 - 2) automezzo autorizzato;
 - 3) personale qualificato;
 - 4) attrezzature adeguate;
 - 5) raccolta ed assistenza zoiatrica degli animali feriti;
 - 6) raccolta e smaltimento degli animali morti.

CATTURA CANI VAGANTI

INTERVENTO
SU CHIAMATA

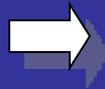


POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO
VETERINARIO

FORZE dell'ORDINE
(CITTADINI)

EFFETTUATO



DA PERSONALE AUTORIZZATO

TUTELANDO IL BENESSERE
ANIMALE (ed anche sé stessi !!!)

NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA

il personale che effettua la cattura deve essere **appositamente** istruito e deve disporre di **tutte le attrezzature** necessarie, efficaci e rispondenti alle esigenze del rispetto del benessere animale.

ed alla propria
sicurezza !!!!



In Piemonte la formazione di base è garantita dai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA

IL PERSONALE INCARICATO DEVE
DISPORRE DI ALMENO UNA
UNITA' MOBILE, ATTREZZATA
CON APPOSITA GABBIA DI
DENTENZIONE DI DIMENSIONI
ADEGUATE,



AUTORIZZATA
DAL SERVIZIO
VETERINARIO
DELLA ASL;

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA



**REGOLAMENTO CE 1/2005
ALLEGATO I, CAPO II E CAPO III**



Mezzo concepito, costruito, mantenuto in modo da non arrecare lesioni e sofferenze agli animali
Protezione efficace contro le temperature estreme, le intemperie, le variazioni climatiche avverse
Pavimento e pareti pulibili, lavabili e disinfettabili
Pavimento antisdrucciolo solido, con soluzioni di continuo, ben connesso alle pareti, che minimizzi la fuoriuscita di feci o urina

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA



REGOLAMENTO CE 1/2005 ALLEGATO I, CAPO II E CAPO III

- Altezza interna adeguata alla specie trasportata
- Portelloni per accesso diretto agli animali
- Ventilazione che assicuri qualità e quantità d'aria appropriata ai bisogni degli animali trasportati
- Adeguato sistema di illuminazione per la cura ed ispezione degli animali durante il trasporto e carico/scarico



Descrizione illecito	Norma violata	Misura sanzionatoria	Importo
Trasportatore che effettua un trasporto senza Aut. San. o con autorizzazione scaduta, sospesa o revocata	Art. 10, 11 Reg. Ce 1/2005	Art. 3, comma 1 D.Lvo 151/2007	€ 2.000, ⁰⁰
Conducente che effettua un trasporto senza Autorizzazione o copia conforme a bordo, (trasportatore obbligato in solido).	Art. 23, paragr. 3 Reg. CE 1/2005	Art. 3, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 300, ⁰⁰
Percuotere o dare calci agli animali, comprimerne parti sensibili del corpo, provocando dolore e sofferenza; sollevare o trascinare gli animali per il capo, le orecchie, le corna, le zampe, la coda o il vello o trattarli in modo da causare loro sofferenze inutili.	All. 3, punto 1.7 lett. a), b), d) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 3 D.Lvo 151/2007	€ 1.000, ⁰⁰
Merci stoccate su mezzo con animali vivi, posizionate in modo tale da provocare lesioni, sofferenze o disagi agli animali stessi.	All. 3, punto 1.4 D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 3 D.Lvo 151/2007	€ 1.000, ⁰⁰
Mezzo costruito o utilizzato in modo tale da procurare lesioni o sofferenze agli animali trasportati.	All. 2, punto 1.1, lett. a) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
Mezzo non idoneo per la protezione da intemperie, da variazioni climatiche avverse.	All. 2, punto 1.1, lett. b) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
Mezzo non pulito e non disinfettato.	All. 2, punto 1.1, lett. c) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
Superficie di impiantito che non minimizza la fuoriuscita di feci ed urina.	All. 2, punto 1.1, lett. h) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
Mezzo con pavimento sdruciolevole.	All. 2, punto 1.1, lett. g) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³

Ambito operativo	Descrizione illecito	Norma violata	Misura sanzionatoria	Importo
Benessere nel trasporto	Accesso agli animali tale da non garantirne l'ispezione e la cura degli stessi.	All. 2, punto 1.1, lett. f) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
	Ventilazione insufficiente, non appropriata.	All. 2, punto 1.1, lett. e) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
	Spazio al disopra degli animali non sufficiente ad assicurarne una ventilazione adeguata e garantirne movimenti naturali.	All. 2, punto 1.2 D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
	Illuminazione per l'ispezione, e la cura degli animali, non sufficiente.	All. 2, punto 1.1, lett. i) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³
	Mezzo e/o contenitore non idoneo ad impedire la fuga, o la caduta, degli animali e non in grado di resistere alle sollecitazioni provocate da movimenti.	All. 2, punto 1.1, lett. d) D. Lvo 151/2007	Art. 7, comma 2 D.Lvo 151/2007	€ 1.333, ³³

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA

il servizio deve essere garantito
h 24, per tutti i giorni
dell'anno, con un servizio
reperibilita'



Fatte salve eventuali emergenze, gli interventi, eseguiti unicamente su richiesta della **Polizia Municipale**, di altre forze dell'ordine o del Servizio Veterinario della ASL, devono avvenire nel più breve tempo possibile.

Nelle situazioni di particolare complessità, gli interventi sono coordinati dal **Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria**;

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA

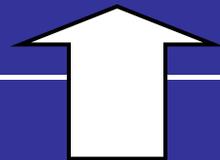


i cani catturati
devono essere
immediatamente
trasferiti
presso un canile di
prima accoglienza
(identificazione
dell'animale)

la custodia dei cani catturati
deve avvenire in
appositi reparti di isolamento

casistiche

A	CANE AGGRESSIVO	<u>Telenarcosi</u>
	CANE FERITO	
	CANE VAGANTE su importanti arterie di traffico, strade urbane - extraurbane	<u>mezzi di contenzione:</u> Frustone morbido Frustone rigido Guinzaglio Guadino

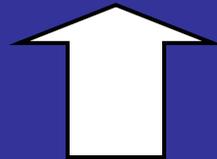


Intervento immediato !!!!!!!

casistiche



B	CANE VAGANTE SUL TERRITORIO Compare periodicamente	Esca soporifera Gabbia trappola Telenarcosi
----------	---	---



Utili più sopralluoghi per
attuare l'intervento più
adeguato

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA



gli interventi devono essere verbalizzati e prontamente segnalati al servizio veterinario locale che provvede all'espletamento delle mansioni di competenza (art. 4 del D.P.G.R. 4359/93, Regolamento di attuazione della L.R. 34/93)

v. scheda

il personale incaricato si impegna a rispettare tutte le prescrizioni sanitarie impartite dalla ASL in materia di **igiene, sicurezza del lavoro, polizia e profilassi veterinaria, tutela del benessere animale.**

REQUISITI MINIMI PER UN SERVIZIO DI CATTURA

L'incaricato (o gli incaricati), dopo la richiesta di intervento, solitamente telefonica,

- si dota del telefono aziendale;
- si dota dello strumentario necessario;
- si dota dei D.P.I. previsti;
- raggiunge con l'automezzo dell'azienda il luogo indicato sulla scheda di richiesta intervento
- prende contatto con il richiedente;

Obiettivo:

Evitare le aggressioni

Catturare il cane

D.P.I.: INDUMENTI E ACCESSORI PER LA PROTEZIONE DURANTE L'ACCALAPPIAMENTO

I seguenti DPI sono da indossare prima di entrare in contatto con l'animale al fine di proteggersi da lesioni quali morsi e graffi e contaminazione di materiale infetto come saliva, urina, feci.... A seconda della valutazione iniziale possono essere utilizzati tutti o in parte, salvo indossare comunque le protezioni personali (guanti, tuta ecc...).

GUANTI ANTIMORSO EN 388-94

Guanti antimorso in crosta groppone spessore mm 1,3-1,5 certificato a norme cee EN388

Livelli di resistenza: 3 (abrasione); 1 (taglio); 4(strappo); 3 (perforazione).

realizzati in pelle con un dorso protettivo e rinforzati a livello del polso, flessibili e adatti per trattare cani pericolosi.

supporto antitrauma piatto; maneggevole, resistenza a penetrazione e pressione.

MANICA ANTIMORSO

Da applicare al guanto: una manica di mm. 640

VISIERA PROTETTIVA COMPLETA DI CALOTTA

Visiera completa di calotta, di peso contenuto con protezione frontale e ampiezza dello schermo che assicuri protezione anche contro schizzi. Certificata secondo norma EN 166:2001

D.P.I.: INDUMENTI E ACCESSORI PER LA PROTEZIONE DURANTE L'ACCALAPPIAMENTO

TUTA ANTIMORSO

Modello a salopette in nylon imbottito profilata in cuoio bretelle regolabili Qualora si rendesse necessario l'impiego del frustone utilizzare esclusivamente Frustone rigido

PINZA CATTURA GATTI E PICCOLI ANIMALI

Pinza rinforzata per la cattura dei gatti e dei piccoli animali con comando di chiusura nell'impugnatura ... Lungh.cm 100

GABBIA DA CATTURA

Gabbia metallica dotata di un meccanismo a scatto o a ghigliottina che intrappola all'interno in modo indolore l'animale, attratto dal cibo. Le dimensioni variano in base agli animali da catturare, si consigliano gabbie di grandi dimensioni, che possono essere posizionate in loco per alcuni giorni in modo da abituare gli animali a entrare.

STRUMENTI



GUINZAGLIO



**FRUSTONE FLESSIBILE A CAPPÍO
(indirizzo del morso) o rigido**



GUADINO



STRUMENTI

RETI (verticali, da lancio, a caduta)



**GABBIE TRAPPOLA A GHIGLIOTTINA (trasferimento di animali)
di contenzione e trasporto**

BARELLA A SACCO E BARELLA RIGIDA (animali feriti)



Cattura mediante
sedazione





**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO ALLE MODALITA' DI INTERVENTO DELLE
FORZE DI POLIZIA E DEGLI ORGANISMI DI SOCCORSO
IN CASO DI INCIDENTE STRADALE RILEVANTE**

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria;

La Provincia di Alessandria;

La Questura di Alessandria;

Il Comando Provinciale Carabinieri di Alessandria;

Il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Alessandria;

Il Comando Sezione Polizia Stradale di Alessandria;

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria;

La Centrale operativa provinciale di Alessandria del servizio di emergenza sanitaria "118";

Il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria per le Province di Alessandria e Asti dell'A.S.L. n. 20;

Il Dipartimento Provinciale di Alessandria dell'A.R.P.A.;

La S.p.A. Autostrade per l'Italia - Direzione 1° Tronco di Genova;

La S.p.A. S.A.T.A.P. di Torino;

La S.p.A. per l'Autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso di Assago (MI);

CONSIDERATO che occorre regolamentare in maniera precisa le modalità di intervento delle Forze di Polizia e degli Organismi di soccorso in caso di incidente stradale di particolare rilevanza sulla rete autostradale e sulla viabilità ordinaria, allo scopo di evitare ritardi nelle operazioni, sovrapposizioni e difficoltà di coordinamento degli interventi;

PRESO ATTO delle decisioni assunte dalla Sezione Ordine della Conferenza Permanente ex art. 4 D.P.R. 287/01, che ha trattato l'argomento nella seduta del 25 giugno 2004;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- In caso di incidente stradale rilevante, vale a dire comportante fuoriuscita o ribaltamento di mezzi pesanti dalla sede stradale, sversamento di sostanze, danni rilevanti alle persone, ovvero ai mezzi e/o alle cose o agli animali trasportati, il Responsabile della Polizia Stradale intervenuto sul posto, ovvero, fuori della rete autostradale, il Responsabile delle Forze di Polizia, ovvero dei Corpi di Polizia Locale di qualifica più elevata (ove non sia presente una pattuglia della Polizia Stradale), assumerà la direzione di tutte le operazioni immediate per la tutela della sicurezza e della pubblica incolumità. In tale ambito, l'eventuale uso di armi da fuoco che dovesse rendersi indispensabile resta subordinato alla stretta osservanza delle normative vigenti in materia, e potrà essere attuato esclusivamente, e senza eccezione alcuna, previo allontanamento degli appartenenti ad altri Organismi operanti e dei terzi che si trovino eventualmente sul luogo dell'incidente.
- In caso di incidente con ribaltamento o serio danneggiamento di veicoli, dovranno sempre essere allertati immediatamente i Vigili del Fuoco, il cui Responsabile, intervenuto sul posto, assumerà la direzione delle operazioni di soccorso tecnico urgente. Solo in caso di semplice ribaltamento o uscita di strada senza ulteriori conseguenze dovrà essere considerato sufficiente l'intervento delle Società che gestiscono in via ordinaria il servizio di soccorso stradale.
- Qualora, nel caso che precede, si verifichi anche uno sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti o altrimenti pericolose, il responsabile dei Vigili del Fuoco che ha assunto la direzione delle operazioni di soccorso tecnico urgente valuterà l'attivazione dell'A.R.P.A. interessandone l'Ufficio competente per territorio o, fuori del normale orario, il Funzionario reperibile.
- In caso di danni a persone, dovrà sempre essere immediatamente allertato il servizio di emergenza sanitaria "118". Il Responsabile Medico intervenuto sul posto assumerà la direzione delle operazioni di soccorso sanitario urgente.
- In caso di incidente a veicolo trasportante animali vivi o alimenti di origine animale destinati all'alimentazione umana, dovrà sempre essere immediatamente allertato il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia veterinaria dell'A.S.L. 20, con sede in Alessandria e competenza sul territorio delle province di Alessandria e Asti. Al di fuori del normale orario, potrà essere contattato il Funzionario reperibile h24. Il Responsabile della Polizia Veterinaria intervenuto sul posto assumerà la direzione delle operazioni di sanità veterinaria, con particolare riguardo all'eventuale "telenarcosi" di eventuali animali vaganti mediante sparo a distanza di siringhe contenenti anestetico, e isolamento degli animali vaganti mediante recinti transennati.



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' VETERINARIA E DEGLI ALIMENTI
UFFICIO XI - FARMACO VETERINARIO

Prot.
DEVA/XI/36729/P
1.8.6

Roma, 19 DIC. 2004

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica
Sicurezza
Palazzo del Viminale
00184 Roma

e, p.c.

Sivas Zoo
c/o Bioparco SpA

OGGETTO: esercizio abusivo della professione
mediante strumenti lanciasiringhe.

A seguito della segnalazione pervenuta a questa Direzione Generale da parte della Società Sivas Zoo
riguardante l'utilizzo di strumenti lanciasiringhe da parte di figure professionali diverse da quella del medico
veterinario, si ritiene opportuno esprimere le seguenti considerazioni.

La somministrazione di medicinali veterinari mediante strumenti lanciasiringhe costituisce una
pratica routinaria nei casi in cui si debbano sottoporre a operazioni di cattura e contenimento animali
selvatici o soggetti difficili da trattare, per i quali diviene indispensabile adottare particolari misure cautelari
prima di procedere a qualsiasi operazione di manipolazione. Tra i farmaci veterinari impiegati durante le
procedure di contenimento vi sono i sedativi e gli anestetici, tuttavia gli strumenti lanciasiringhe possono
essere utilizzati anche per l'inoculazione di medicinali veterinari destinati alla cura e alla prevenzione delle
patologie animali (antibiotici, vaccini, sieri, ecc.).

La somministrazione di farmaci ad uso veterinario è un'attività sanitaria per il cui espletamento viene richiesto il possesso di un idoneo e valido titolo di abilitazione. L'impiego di strumenti lanciasiringhe deve pertanto essere vietato a coloro che non sono abilitati a tale professione sanitaria; infatti è noto che l'uso improprio di farmaci veterinari da parte di personale non in possesso di sufficiente preparazione professionale può compromettere gravemente la salute e il benessere animale.

A tal riguardo giova segnalare la sentenza della Cassazione, Sez. - VI, 3 febbraio 1968 secondo cui "Colui che pratica iniezioni ipodermiche su di un animale affetto da malattia, senza che questi sia stato sottoposto a visita da un medico veterinario, compie più operazioni a questo riservate nell'ambito della più qualificata ed inviolabile competenza professionale e cioè nell'identificazione dei sintomi, la diagnosi del male e la scelta della terapia e commette il delitto di cui all'art. 348 cod. pen".

Per quanto riguarda la somministrazione di medicinali veterinari ad azione immunologica l'art. 65 del D.P.R. 320/1954 "Regolamento di polizia veterinaria" stabilisce che i trattamenti immunizzanti con sieri, vaccini, virus e prodotti similari nonché le inoculazioni diagnostiche, devono essere eseguiti da medici veterinari.

Sulla base delle considerazioni suesposte si chiede a codesto Ministero di voler intraprendere le azioni necessarie il rilascio delle licenze di porto d'armi o di nulla osta per l'acquisto degli strumenti lanciasiringhe ad uso veterinario sia subordinato anche al possesso dei requisiti previsti per l'esercizio della professione.

DIRETTORE GENERALE




*“la somministrazione di farmaci ad uso veterinario è un’attività sanitaria per il cui espletamento viene richiesto il possesso di un idoneo e valido titolo di abilitazione.
L’impiego di strumenti lancia-siringhe deve pertanto essere vietato a coloro che non sono abilitati a tale professione sanitaria ... ”*

Cattura animali vaganti

**Cassazione, sez. VI, 3 febbraio 1968
(che integra il reato di cui all’art. 348 del Codice Penale)**

“...colui che pratica iniezioni ipodermiche su di un animale affetto da malattia, senza che questi sia stato sottoposto a visita da un medico veterinario, compie più operazioni a questo riservate nell’ambito della più qualificata ed inviolabile competenza professionale e cioè nell’identificazione dei sintomi, la diagnosi del male e la scelta della terapia”.

AIC FARMACO	DENOMINAZIONE FARMACO	PRINCIPI ATTIVI
103901	DETOGESIC	DETOMIDINA CLORIDRATO
104260	DETONERVIN 10 MG/ML SOLUZIONE INIETTABILE	DETOMIDINA CLORIDRATO
103300	DEXDOMITOR	DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO
103877	DOMIDINE	DETOMIDINA CLORIDRATO
100103	DOMITOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
100102	DOMOSEDAN	DETOMIDINA CLORIDRATO
104035	DOMOSEDAN GEL	DETOMIDINA CLORIDRATO
103982	DORBENE	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104031	DORMILAN	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
103910	MEDESEDAN	DETOMIDINA CLORIDRATO
103896	MEDETOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104364	MESBEN 10 MG/ML	DETOMIDINA CLORIDRATO
104180	SEDASTART	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
103933	SEDATOR	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104032	SEDEDORM	MEDETOMIDINA CLORIDRATO
104361	SOMNIPRON	DETOMIDINA CLORIDRATO
100276	XILOR	XILAZINA
104382	XYLASOL	XILAZINA CLORIDRATO
103124	ROMIDYS 1 MG/ML	ROMIFIDINA
102196	SEDIVET	ROMIFIDINA CLORIDRATO



... IN REGIONE

E' opportuno ricordare che le operazioni di **telenarcosi** vengono **effettuate ad opera di un'equipe composta da un veterinario, che ha il compito di fornire al tecnico il dosaggio dell'anestetico e alcuni dati relativi allo stato apparente dell'animale** (*peso ed età presunti ecc.....*) e da un **operatore del PMPPV** che ha esclusivamente il **compito di "lanciare" il dardo:**, tra i requisiti necessari all'assunzione del citato personale è inderogabile il possesso di regolare porto d'armi, oltre alla dimestichezza nella manipolazione e contenimento degli animali.

D'altra parte **non è realizzabile richiedere ai veterinari dipendenti pubblici di ottenere il porto d'armi** al fine di effettuare tali operazioni; non essendo un compito di istituto potrebbe al massimo diventare un **requisito volontario**.

Si richiama inoltre al fatto che gli operatori dei PMPPV che possiedono tale incarico, **hanno acquisito notevole esperienza pratica** (*oramai ventennale*) proprio nell'effettuare con **efficienza** ed efficacia il tiro con strumenti lancia siringhe, che presenta caratteristiche balistiche particolari e richiede **notevole precisione**; a complicare la situazione concorre anche il contesto: animali spaventati, in stato di agitazione, in movimento , talvolta in centri abitati.



grazie e... buon lavoro